

INDICE

PARTE I LA GIURISDIZIONE NELLE CONTROVERSIE TRANSFRONTALIERE

Capitolo I - IL GIUDICE COMPETENTE IN MATERIA DI DIVORZIO, SEPARAZIONE PERSONALE ED ANNULLAMENTO DEL MATRIMONIO

1. L'istituto	3
2. La competenza in materia matrimoniale. Gerarchia dei criteri o alternatività?	5
La previsione dispositiva	5
• Il caso	6
• <i>Quaestio juris</i>	6
• La soluzione	6
3. La residenza abituale del coniuge	8
La previsione dispositiva	8
• Il caso	8
• <i>Quaestio juris</i>	9
• La soluzione	9
4. Coniugi che risiedono nello stesso Stato membro	10
La previsione dispositiva	10
• Il caso	10
• <i>Quaestio juris</i>	11
• La soluzione	11
5. Coniugi che risiedono abitualmente in Stati membri diversi	12
La previsione dispositiva	12
• Il caso	12
• <i>Quaestio juris</i>	12
• La soluzione	12
6. Coniugi che risiedono abitualmente in Stati membri diversi: il foro dell'attore	13
La previsione dispositiva	13
• Il caso	13
• <i>Quaestio juris</i>	14
• La soluzione	14
7. La competenza giurisdizionale c.d. residua	15
La previsione dispositiva	15
• Il caso	15
• <i>Quaestio juris</i>	15
• La soluzione	15

8. La litispendenza con una Corte extra UE non è risolta dal Reg. Bruxelles II bis	17
La previsione dispositiva	17
• Il caso	17
• <i>Quaestio juris</i>	18
• La soluzione	18
9. La litispendenza. In particolare i rapporti tra giudizio di merito e giudizio cautelare	19
La previsione dispositiva	19
• Il caso	19
• <i>Quaestio juris</i>	19
• La soluzione	19
10. Tra le domande di separazione e divorzio vi è litispendenza internazionale	21
La previsione dispositiva	21
• Il caso	21
• <i>Quaestio juris</i>	22
• La soluzione	22
11. Non vi è litispendenza se il primo giudizio si estingue dopo l'inizio del secondo	23
La previsione dispositiva	23
• Il caso	24
• <i>Quaestio juris</i>	24
• La soluzione	24
12. Non vi è litispendenza tra la domanda di ritorno e quella di affidamento	26
La previsione dispositiva	26
• Il caso	26
• <i>Quaestio juris</i>	27
• La soluzione	27
13. Doveri del Giudice dopo la dichiarazione di incompetenza	28
La previsione dispositiva	28
• Il caso	28
• <i>Quaestio juris</i>	28
• La soluzione	28
14. Il momento di adizione dell'autorità giurisdizionale: basta il deposito o serve anche la notifica?	29
La previsione dispositiva	29
• Il caso	29
• <i>Quaestio juris</i>	30
• La soluzione	30
15. Il terzo e l'azione di annullamento del matrimonio dopo il decesso di uno dei coniugi: non valgono per lui i criteri "privilegiati" in materia di competenza	32
La previsione dispositiva	32
• Il caso	32

• <i>Quaestio juris</i>	32
• La soluzione	33
16. Il trasferimento delle competenze ad altra autorità giurisdizionale: ambito di applicazione e doveri di controllo del Giudice.	34
La previsione dispositiva	34
• Il caso.	35
• <i>Quaestio juris</i>	35
• La soluzione	35

Capitolo II - IL GIUDICE COMPETENTE IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ GENITORIALE

1. L'istituto.	39
2. Il provvedimento di presa in carico da parte dei servizi sociali	41
La previsione dispositiva	41
• Il caso.	41
• <i>Quaestio juris</i>	41
• La soluzione	42
3. Il collocamento presso una famiglia affidataria come misura di di- ritto pubblico	43
La previsione dispositiva	43
• Il caso.	43
• <i>Quaestio juris</i>	43
• La soluzione	43
4. La domanda di rilascio del passaporto in favore di un minore quale atto di esercizio della responsabilità genitoriale.	45
La previsione dispositiva	45
• Il caso.	45
• <i>Quaestio juris</i>	46
• La soluzione	46
5. L'approvazione di un accordo di divisione di una eredità rientra nell'esercizio della responsabilità genitoriale.	48
La previsione dispositiva	48
• Il caso.	48
• <i>Quaestio juris</i>	48
• La soluzione	48
6. Tra le misure di protezione del minore rientra anche la privazione della libertà	50
La previsione dispositiva	50
• Il caso.	50
• <i>Quaestio juris</i>	50
• La soluzione	50
7. La verifica della propria competenza: non c'è spazio per le ambiguità.	52
La previsione dispositiva	52

• Il caso	52
• <i>Quaestio juris</i>	52
• La soluzione	53
8. L'accertamento della residenza abituale del minore...	54
La previsione dispositiva	54
• Il caso	54
• <i>Quaestio juris</i>	54
• La soluzione	54
9. (segue)...e del neonato	55
La previsione dispositiva	55
• Il caso	56
• <i>Quaestio juris</i>	56
• La soluzione	56
10. Il criterio della residenza abituale del minore "senza fissa dimora"	58
La previsione dispositiva	58
• Il caso	59
• <i>Quaestio juris</i>	59
• La soluzione	59
11. Ultrattività della competenza della precedente residenza abituale del minore	61
La previsione dispositiva	61
• Il caso	61
• <i>Quaestio juris</i>	62
• La soluzione	62
12. Le condizioni per la proroga di competenza nelle domande cumulative	63
La previsione dispositiva	63
• Il caso	63
• <i>Quaestio juris</i>	63
• La soluzione	63
13. La proroga di competenza in materia genitoriale ed il processo in contumacia: chi tace (non) acconsente	65
La previsione dispositiva	65
• Il caso	65
• <i>Quaestio juris</i>	65
• La soluzione	66
14. La proroga di competenza in materia genitoriale: condizioni applicative	67
La previsione dispositiva	67
• Il caso	67
• <i>Quaestio juris</i>	68
• La soluzione	68
15. La proroga di competenza in materia genitoriale: l'accettazione espressa o inequivoca	69
La previsione dispositiva	69

• Il caso	70
• <i>Quaestio juris</i>	70
• La soluzione	70
16. La proroga di competenza cessa con la pronuncia definitiva	71
La previsione dispositiva	71
• Il caso	72
• <i>Quaestio juris</i>	72
• La soluzione	72
17. Per il collocamento di un minore all'estero è necessaria l'approva-	
zione dello Stato ricevente.	73
La previsione dispositiva	73
• Il caso	74
• <i>Quaestio juris</i>	74
• La soluzione	74
18. Atipicità dei provvedimenti in materia genitoriale e doveri del Giu-	
dice a seguito della loro adozione	76
La previsione dispositiva	76
• Il caso	76
• <i>Quaestio juris</i>	76
• La soluzione	77
19. Le condizioni per l'emissione di provvedimenti provvisori e cautelari.	79
La previsione dispositiva	79
• Il caso	79
• <i>Quaestio juris</i>	79
• La soluzione	79
20. Quale giudice è competente a pronunciarsi sulla modifica di un	
provvedimento passato in giudicato in materia di responsabilità ge-	
noritoriale ed obbligazioni alimentari?	81
La previsione dispositiva	81
• Il caso	81
• <i>Quaestio juris</i>	82
• La soluzione	82

Capitolo III - IL GIUDICE COMPETENTE IN MATERIA DI OBBLIGAZIONI ALIMENTARI

1. L'istituto.	85
2. La nozione di obbligazione alimentare	87
La previsione dispositiva	87
• Il caso	87
• <i>Quaestio juris</i>	87
• La soluzione	88
3. La nozione di creditore di alimenti	89
La previsione dispositiva	89
• Il caso	89

• <i>Quaestio juris</i>	89
• La soluzione	90
4. Le disposizioni generali: il foro del creditore	91
La previsione dispositiva	91
• Il caso.	91
• <i>Quaestio juris</i>	91
• La soluzione	92
5. Il problema delle domande accessorie	92
La previsione dispositiva	92
• Il caso.	93
• <i>Quaestio juris</i>	93
• La soluzione	93
6. Gli accordi di scelta del foro	95
La previsione dispositiva	95
• Il caso.	95
• <i>Quaestio juris</i>	96
• La soluzione	96
7. Gli accordi di scelta del foro: i minori di diciotto anni	97
La previsione dispositiva	97
• Il caso.	97
• <i>Quaestio juris</i>	97
• La soluzione	97
8. La proroga di competenza	98
La previsione dispositiva	98
• Il caso.	98
• <i>Quaestio juris</i>	99
• La soluzione	99
9. La competenza sussidiaria	100
La previsione dispositiva	100
• Il caso.	100
• <i>Quaestio juris</i>	100
• La soluzione	101
10. Il <i>forum necessitatis</i>	102
La previsione dispositiva	102
• Il caso.	102
• <i>Quaestio juris</i>	102
• La soluzione	102
11. Se l'ente pubblico agisce in rivalsa il creditore di alimenti non beneficia del foro privilegiato	103
La previsione dispositiva	103
• Il caso.	104
• <i>Quaestio juris</i>	104
• La soluzione	104

12. La concentrazione delle competenze nelle cause in materia di obbligazioni alimentari non confligge con il criterio di prossimità del giudice	106
La previsione dispositiva	106
• Il caso	106
• <i>Quaestio juris</i>	107
• La soluzione	107

Capitolo IV - IL GIUDICE COMPETENTE IN MATERIA DI SOTTRAZIONE INTERNAZIONALE DI MINORI

1. L'istituto	111
2. La regola generale	113
La previsione dispositiva	113
• Il caso	114
• <i>Quaestio juris</i>	114
• La soluzione	114
3. L'accertamento della residenza abituale del minore sottratto quale presupposto per la verifica della competenza	116
La previsione dispositiva	116
• Il caso	116
• <i>Quaestio juris</i>	116
• La soluzione	116
4. L'inerzia del titolare del diritto di affidamento	118
La previsione dispositiva	118
• Il caso	119
• <i>Quaestio juris</i>	119
• La soluzione	119
5. Limiti della competenza del giudice del luogo di residenza abituale.	120
La previsione dispositiva	120
• Il caso	121
• <i>Quaestio juris</i>	121
• La soluzione	121
6. Non vi è sottrazione se la madre non rientra nella residenza abituale della coppia dopo il parto	122
La previsione dispositiva	122
• Il caso	123
• <i>Quaestio juris</i>	123
• La soluzione	123
7. Vizi procedurali e limiti della cognizione del giudice richiesto del riconoscimento	125
La previsione dispositiva	125
• Il caso	125
• <i>Quaestio juris</i>	126
• La soluzione	126

8. Uno sguardo alla procedura interna: la domanda del genitore italiano per il rientro del minore trasferito illecitamente all'estero. . . .	127
La previsione dispositiva	127
• Il caso.	128
• <i>Quaestio juris</i>	128
• La soluzione	128

Capitolo V - IL GIUDICE COMPETENTE PER I REGIMI PATRIMONIALI TRA CONIUGI E PER GLI EFFETTI PATRIMONIALI DELLE UNIONI REGISTRATE

1. L'istituto.	131
2. La competenza in tema di regimi patrimoniali tra coniugi in caso di divorzio, separazione personale o annullamento del matrimonio . .	133
La previsione dispositiva	133
• Il caso.	133
• <i>Quaestio juris</i>	133
• La soluzione	134
3. La necessità di accordo dei coniugi per la deroga al principio generale.	134
La previsione dispositiva	134
• Il caso.	135
• <i>Quaestio juris</i>	135
• La soluzione	135
4. La scelta del foro nei procedimenti in tema di regimi patrimoniali tra coniugi.	136
La previsione dispositiva	136
• Il caso.	136
• <i>Quaestio juris</i>	136
• La soluzione	136
5. La competenza in caso di domanda riconvenzionale.	137
La previsione dispositiva	137
• Il caso.	137
• <i>Quaestio juris</i>	138
• La soluzione	138
6. La scelta del foro nei procedimenti in tema di effetti patrimoniali delle unioni registrate	139
La previsione dispositiva	139
• Il caso.	139
• <i>Quaestio juris</i>	139
• La soluzione	139
7. La competenza nei procedimenti in tema di effetti patrimoniali delle unioni registrate	140
La previsione dispositiva	140
• Il caso.	141
• <i>Quaestio juris</i>	141

• La soluzione	141
8. La possibilità di declinare la competenza in casi particolari.. . . .	142
La previsione dispositiva	142
• Il caso.	142
• <i>Quaestio juris</i>	143
• La soluzione	143
9. La competenza nei procedimenti in tema di effetti patrimoniali delle unioni registrate: la competenza sussidiaria.	144
La previsione dispositiva	144
• Il caso.	144
• <i>Quaestio juris</i>	144
• La soluzione	144
10. I provvedimenti cautelari in materia di regimi patrimoniali tra coniugi.	146
La previsione dispositiva	146
• Il caso.	146
• <i>Quaestio juris</i>	146
• La soluzione	146

Capitolo VI - IL GIUDICE COMPETENTE IN MATERIA SUCCESSORIA

1. L'istituto.	149
2. La competenza in materia successoria: il criterio generale.	151
La previsione dispositiva	151
• Il caso.	151
• <i>Quaestio juris</i>	152
• La soluzione	152
3. Gli accordi in materia di scelta del foro	152
La previsione dispositiva	152
• Il caso.	153
• <i>Quaestio juris</i>	153
• La soluzione	153
4. La dichiarazione di incompetenza su richiesta di una delle parti . . .	154
La previsione dispositiva	154
• Il caso.	154
• <i>Quaestio juris</i>	155
• La soluzione	155
5. La competenza sussidiaria	156
La previsione dispositiva	156
• Il caso.	156
• <i>Quaestio juris</i>	156
• La soluzione	156
6. La limitazione della competenza ai beni che si trovano nello Stato del giudice adito.	157
La previsione dispositiva	157

• Il caso	157
• <i>Quaestio juris</i>	157
• La soluzione	158
7. Il <i>forum necessitatis</i>.	158
La previsione dispositiva	158
• Il caso	159
• <i>Quaestio juris</i>	159
• La soluzione	159
8. Il foro dell'erede o del legatario: l'accettazione con beneficio di inventario.	160
La previsione dispositiva	160
• Il caso	160
• <i>Quaestio juris</i>	161
• La soluzione	161
9. La limitazione del procedimento in relazione a beni situati in Stati terzi.	162
La previsione dispositiva	162
• Il caso	162
• <i>Quaestio juris</i>	162
• La soluzione	162
10. I provvedimenti cautelari in materia successoria.	163
La previsione dispositiva	163
• Il caso	163
• <i>Quaestio juris</i>	164
• La soluzione	164

PARTE II

LA LEGGE APPLICABILE ALLE CONTROVERSIE TRANSFRONTALIERE

Capitolo VII - LA LEGGE APPLICABILE IN MATERIA MATRIMONIALE

1. L'istituto.	169
2. I divorzi privati non ricadono nel campo di applicazione del Reg. (UE) n.1259/2010.	171
La previsione dispositiva	171
• Il caso	171
• <i>Quaestio juris</i>	171
• La soluzione	171
3. La legge applicabile in materia matrimoniale: il Reg. (UE) n. 1259/2010 si applica anche ai cittadini extracomunitari.	173
La previsione dispositiva	173
• Il caso	173
• <i>Quaestio juris</i>	174

• La soluzione	174
4. L'accordo sulla legge applicabile può risultare dagli atti difensivi . .	175
La previsione dispositiva	175
• Il caso	175
• <i>Quaestio juris</i>	175
• La soluzione	175
5. L'accordo sulla legge applicabile può formarsi in corso di processo .	176
La previsione dispositiva	176
• Il caso	176
• <i>Quaestio juris</i>	177
• La soluzione	177
6. I requisiti formali dell'accordo che designa la legge applicabile: l'e-mail non certificata	178
La previsione dispositiva	178
• Il caso	178
• <i>Quaestio juris</i>	179
• La soluzione	179
7. La legge applicabile in materia matrimoniale in mancanza di scelta delle parti.	180
La previsione dispositiva	180
• Il caso	180
• <i>Quaestio juris</i>	180
• La soluzione	180
8. La legge applicabile in materia matrimoniale in mancanza di scelta delle parti: la legge del foro.	181
La previsione dispositiva	181
• Il caso	181
• <i>Quaestio juris</i>	182
• La soluzione	182
9. La legge applicabile in materia matrimoniale in mancanza di scelta delle parti: la cittadinanza comune dei coniugi	183
La previsione dispositiva	183
• Il caso	183
• <i>Quaestio juris</i>	183
• La soluzione	183
10. Il limite dell'ordine pubblico: il caso del divorzio non preceduto da separazione	184
La previsione dispositiva	184
• Il caso	184
• <i>Quaestio juris</i>	185
• La soluzione	185

Capitolo VIII - LA LEGGE APPLICABILE IN MATERIA DI OBBLIGAZIONI ALIMENTARI

1. L'istituto	187
2. Il criterio generale	188
La previsione dispositiva	188
• Il caso	189
• <i>Quaestio juris</i>	189
• La soluzione	189
3. Obbligazioni alimentari tra coniugi	190
La previsione dispositiva	190
• Il caso	191
• <i>Quaestio juris</i>	191
• La soluzione	191
4. Obbligazioni alimentari tra genitori e figli	192
La previsione dispositiva	192
• Il caso	192
• <i>Quaestio juris</i>	193
• La soluzione	193
5. Obbligazioni alimentari tra genitori e figli: la cittadinanza comune delle parti	194
La previsione dispositiva	194
• Il caso	194
• <i>Quaestio juris</i>	194
• La soluzione	195
6. Obbligazioni alimentari: norma speciale in tema di difesa	195
La previsione dispositiva	195
• Il caso	196
• <i>Quaestio juris</i>	196
• La soluzione	196
7. Obbligazioni alimentari: la designazione ad opera delle parti	197
La previsione dispositiva	197
• Il caso	197
• <i>Quaestio juris</i>	197
• La soluzione	198
8. Obbligazioni alimentari: la designazione ad opera delle parti in relazione ad un procedimento specifico	198
La previsione dispositiva	198
• Il caso	199
• <i>Quaestio juris</i>	199
• La soluzione	199
9. Obbligazioni alimentari: minori ed adulti vulnerabili	200
La previsione dispositiva	200
• Il caso	200
• <i>Quaestio juris</i>	201

• La soluzione	201
10. Obbligazioni alimentari: la determinazione dell'importo della prestazione alimentare.	202
La previsione dispositiva	202
• Il caso.	202
• <i>Quaestio juris</i>	202
• La soluzione	202

Capitolo IX - LA LEGGE APPLICABILE AGLI EFFETTI PATRIMONIALI DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI REGISTRATE

1. L'istituto.	205
2. La legge applicabile in assenza di scelta da parte dei coniugi: il criterio della prima residenza abituale comune dei coniugi dopo la conclusione del matrimonio.	207
La previsione dispositiva	207
• Il caso.	207
• <i>Quaestio juris</i>	208
• La soluzione	208
3. Il criterio della cittadinanza comune dei coniugi.	208
La previsione dispositiva	208
• Il caso.	208
• <i>Quaestio juris</i>	209
• La soluzione	209
4. Il criterio del collegamento più stretto con uno Stato.	210
La previsione dispositiva	210
• Il caso.	210
• <i>Quaestio juris</i>	210
• La soluzione	210
5. Il criterio eccezionale della legge su cui le parti hanno fatto affidamento.	211
La previsione dispositiva	211
• Il caso.	212
• <i>Quaestio juris</i>	212
• La soluzione	212
6. La scelta (e la modifica) della legge applicabile al regime patrimoniale dei coniugi	213
La previsione dispositiva	213
• Il caso.	214
• <i>Quaestio juris</i>	214
• La soluzione	214
7. Le eccezioni alla legge applicabile: l'ordine pubblico	215
La previsione dispositiva	215
• Il caso.	215
• <i>Quaestio juris</i>	215

• La soluzione	216
8. Le eccezioni alla legge applicabile: le norme di applicazione necessaria.	216
La previsione dispositiva	216
• Il caso	217
• <i>Quaestio juris</i>	217
• La soluzione	217
9. Gli effetti nei confronti dei terzi.	218
La previsione dispositiva	218
• Il caso	218
• <i>Quaestio juris</i>	219
• La soluzione	219

Capitolo X - LA LEGGE APPLICABILE IN MATERIA DI SUCCESSIONI

1. L'istituto.	221
2. La legge applicabile in tema di successioni: il criterio generale	222
La previsione dispositiva	222
• Il caso	223
• <i>Quaestio juris</i>	223
• La soluzione	223
3. L'eccezione al criterio generale.	224
La previsione dispositiva	224
• Il caso	224
• <i>Quaestio juris</i>	224
• La soluzione	224
4. La scelta della legge applicabile	225
La previsione dispositiva	225
• Il caso	225
• <i>Quaestio juris</i>	225
• La soluzione	226
5. L'eccezione di ordine pubblico	226
La previsione dispositiva	226
• Il caso	227
• <i>Quaestio juris</i>	227
• La soluzione	227
6. L'ambito della legge applicabile alle successioni.	228
La previsione dispositiva	228
• Il caso	228
• <i>Quaestio juris</i>	228
• La soluzione	228
7. I patti successori	229
La previsione dispositiva	229
• Il caso	229
• <i>Quaestio juris</i>	230

• La soluzione	230
8. Norme nazionali che impongono restrizioni alla successione	231
La previsione dispositiva	231
• Il caso	231
• <i>Quaestio juris</i>	231
• La soluzione	231
9. Le condizioni di accettazione transfrontaliera di un testamento	232
La previsione dispositiva	232
• Il caso	232
• <i>Quaestio juris</i>	233
• La soluzione	233

PARTE III

RICONOSCIMENTO ED ESECUZIONE DELLE DECISIONI, DEGLI ATTI PUBBLICI E DELLE TRANSAZIONI GIUDIZIARIE

Capitolo XI - RICONOSCIMENTO ED ESECUZIONE IN MATERIA MATRIMONIALE

1. L'istituto	237
2. I limiti della competenza in tema di riconoscimento ed esecuzione di una decisione in ambito matrimoniale	238
La previsione dispositiva	238
• Il caso	239
• <i>Quaestio juris</i>	239
• La soluzione	239
3. Il riconoscimento di una sentenza di divorzio resa in uno Stato terzo in violazione dei criteri di giurisdizione	241
La previsione dispositiva	241
• Il caso	241
• <i>Quaestio juris</i>	241
• La soluzione	241
4. Il riconoscimento di una sentenza di divorzio senza separazione non viola l'ordine pubblico	242
La previsione dispositiva	242
• Il caso	242
• <i>Quaestio juris</i>	243
• La soluzione	243
5. Il riconoscimento e l'esecuzione dei provvedimenti provvisori e cautelari	244
La previsione dispositiva	244
• Il caso	245
• <i>Quaestio juris</i>	245

• La soluzione	245
6. L'esecuzione della sentenza resa in violazione del diritto di difesa.	247
La previsione dispositiva	247
• Il caso.	247
• <i>Quaestio juris</i>	247
• La soluzione	247

Capitolo XII - RICONOSCIMENTO ED ESECUZIONE IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ GENITORIALE

1. L'istituto.	251
2. Le decisioni in materia di responsabilità genitoriale vanno dichiarate esecutive in altro Stato membro	253
La previsione dispositiva	253
• Il caso.	253
• <i>Quaestio juris</i>	253
• La soluzione	253
3. Il riconoscimento e l'esecuzione dei provvedimenti di collocamento di un minore in altro Stato membro	254
La previsione dispositiva	254
• Il caso.	255
• <i>Quaestio juris</i>	255
• La soluzione	255
4. La mancata audizione del minore non è di ostacolo all'esecuzione dell'ordine di ritorno	257
La previsione dispositiva	257
• Il caso.	257
• <i>Quaestio juris</i>	258
• La soluzione	258
5. Il riconoscimento delle decisioni in materia di responsabilità genitoriale. Il limite dell'ordine pubblico: uno strumento da maneggiare con cautela	260
La previsione dispositiva	260
• Il caso.	260
• <i>Quaestio juris</i>	261
• La soluzione	261
6. I rapporti tra decisione esecutiva e provvedimenti provvisori.	263
La previsione dispositiva	263
• Il caso.	263
• <i>Quaestio juris</i>	264
• La soluzione	264
7. Il regime di esecuzione delle sanzioni pecuniarie connesse ad una decisione in materia di responsabilità genitoriale.	267
La previsione dispositiva	267
• Il caso.	267

• <i>Quaestio juris</i>	267
• La soluzione	267
8. Il regime di esecuzione delle sanzioni pecuniarie non determinate <i>ab origine</i>	269
La previsione dispositiva	269
• Il caso	269
• <i>Quaestio juris</i>	269
• La soluzione	270

Capitolo XIII - RICONOSCIMENTO ED ESECUZIONE IN MATERIA DI OBBLIGAZIONI ALIMENTARI

1. L'istituto	273
2. Il recupero di un credito alimentare non deve passare necessariamente attraverso l'Autorità Centrale	275
La previsione dispositiva	275
• Il caso	275
• <i>Quaestio juris</i>	276
• La soluzione	276
3. Il riconoscimento incidentale di una sentenza di divorzio nel contesto di una domanda avente ad oggetto un credito alimentare	278
La previsione dispositiva	278
• Il caso	278
• <i>Quaestio juris</i>	278
• La soluzione	278
4. Il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia di alimenti negli Stati vincolati dal Protocollo dell'Aia del 23 novembre 2007	280
La previsione dispositiva	280
• Il caso	280
• <i>Quaestio juris</i>	280
• La soluzione	280
5. (segue) ...e negli Stati membri che non ne sono vincolati	281
La previsione dispositiva	281
• Il caso	282
• <i>Quaestio juris</i>	282
• La soluzione	282
6. L'esecutività provvisoria	283
La previsione dispositiva	283
• Il caso	283
• <i>Quaestio juris</i>	283
• La soluzione	283
7. Il diniego parziale di esecuzione	284
La previsione dispositiva	284
• Il caso	284
• <i>Quaestio juris</i>	285

• La soluzione	285
8. Il diniego di esecuzione per incompatibilità con altra decisione resa tra le stesse parti	286
La previsione dispositiva	286
• Il caso	286
• <i>Quaestio juris</i>	286
• La soluzione	287

Capitolo XIV - RICONOSCIMENTO ED ESECUZIONE IN MATERIA DI REGIMI PATRIMONIALI DEI CONIUGI ED EFFETTI ECONOMICI DELLE UNIONI REGISTRATE

1. L'istituto	289
2. Il riconoscimento e l'esecuzione della decisione che pronuncia sugli effetti patrimoniali di una unione registrata	291
La previsione dispositiva	291
• Il caso	291
• <i>Quaestio juris</i>	291
• La soluzione	291
3. Il riconoscimento e l'esecuzione dell'atto pubblico che liquida il regime patrimoniale tra coniugi	292
La previsione dispositiva	292
• Il caso	292
• <i>Quaestio juris</i>	293
• La soluzione	293
4. Il diniego di esecuzione nel caso di sentenza contumaciale non notificata regolarmente	294
La previsione dispositiva	294
• Il caso	294
• <i>Quaestio juris</i>	294
• La soluzione	295
5. I provvedimenti cautelari richiesti sulla base della decisione che liquida il regime patrimoniale tra coniugi	296
La previsione dispositiva	296
• Il caso	296
• <i>Quaestio juris</i>	297
• La soluzione	297

Capitolo XV - RICONOSCIMENTO ED ESECUZIONE IN MATERIA SUCCESSORIA

1. L'istituto	299
2. Il riconoscimento delle decisioni in materia successoria	301
La previsione dispositiva	301

• Il caso	301
• <i>Quaestio juris</i>	301
• La soluzione	302
3. Le norme processuali interne e la non contrarietà all'ordine pubblico.	302
La previsione dispositiva	302
• Il caso	303
• <i>Quaestio juris</i>	303
• La soluzione	303
4. Il diniego di riconoscimento per irregolarità della notifica	304
La previsione dispositiva	304
• Il caso	305
• <i>Quaestio juris</i>	305
• La soluzione	305
5. Il certificato successorio europeo	306
La previsione dispositiva	306
• Il caso	307
• <i>Quaestio juris</i>	307
• La soluzione	307
6. La forza probatoria del certificato successorio europeo	308
La previsione dispositiva	308
• Il caso	308
• <i>Quaestio juris</i>	309
• La soluzione	309
7. Il legato a effetti reali è riconoscibile anche nello Stato membro che non conosce questo istituto successorio.	310
La previsione dispositiva	310
• Il caso	310
• <i>Quaestio juris</i>	310
• La soluzione	311

Capitolo XVI - RICONOSCIMENTO ED ESECUZIONE DELLE DECISIONI IN MATERIA DI SOTTRAZIONE INTERNAZIONALE DI MINORE

1. L'istituto.	313
2. L'esecuzione delle decisioni relative al ritorno del minore. I poteri del giudice richiesto dell'esecuzione.	314
La previsione dispositiva	314
• Il caso	315
• <i>Quaestio juris</i>	315
• La soluzione	315
3. Differenze con la Convenzione di Lussemburgo: nel sistema de L'Aia l'ordine di ritorno prescinde dal provvedimento di affidamento . . .	317
La previsione dispositiva	317
• Il caso	318

• <i>Quaestio juris</i>	318
• La soluzione	318
4. Per la richiesta di ritorno l'affido deve essere esercitato effettivamente	319
La previsione dispositiva	319
• Il caso	320
• <i>Quaestio juris</i>	320
• La soluzione	320
5. Il rischio di pericoli fisici e psichici come limite all'ordine di ritorno .	321
La previsione dispositiva	321
• Il caso	321
• <i>Quaestio juris</i>	322
• La soluzione	322
6. Tra due ordinanze esecutive prevale quella certificata	323
La previsione dispositiva	323
• Il caso	323
• <i>Quaestio juris</i>	323
• La soluzione	323

Capitolo XVII - LA SOTTRAZIONE INTERNAZIONALE DI MINORI

1. L'istituto	327
2. Le diverse conseguenze della violazione del diritto di affidamento e di visita	328
La previsione dispositiva	328
• Il caso	329
• <i>Quaestio juris</i>	329
• La soluzione	329
3. In caso di trasferimento illecito un provvedimento provvisorio non implica dismissione della competenza	331
La previsione dispositiva	331
• Il caso	331
• <i>Quaestio juris</i>	332
• La soluzione	332
4. L'ordine di ritorno del minore non implica una previa decisione definitiva sull'affidamento	333
La previsione dispositiva	333
• Il caso	333
• <i>Quaestio juris</i>	333
• La soluzione	334
5. Il trasferimento del minore sulla base di un titolo giudiziale provvisorio	336
La previsione dispositiva	336
• Il caso	336
• <i>Quaestio juris</i>	336

• La soluzione	337
6. La concentrazione di competenze non deve rallentare il procedimento di ritorno	338
La previsione dispositiva	338
• Il caso	339
• <i>Quaestio juris</i>	339
• La soluzione	339
7. L'indagine del giudice richiesto del ritorno non può sovrapporsi a quella del giudice richiedente	341
La previsione dispositiva	341
• Il caso	341
• <i>Quaestio juris</i>	341
• La soluzione	341
8. L'ascolto del minore: finalità dell'esame	343
La previsione dispositiva	343
• Il caso	343
• <i>Quaestio juris</i>	344
• La soluzione	344
9. L'ascolto del minore: incumbente doveroso ma non obbligatorio	346
La previsione dispositiva	346
• Il caso	346
• <i>Quaestio juris</i>	346
• La soluzione	346
10. Le ragioni di opportunità nella decisione di ascoltare del minore in tenera età.	347
La previsione dispositiva	347
• Il caso	348
• <i>Quaestio juris</i>	348
• La soluzione	348
11. Il termine di 30 giorni per decidere sulla domanda di ritorno non è perentorio	349
La previsione dispositiva	349
• Il caso	349
• <i>Quaestio juris</i>	350
• La soluzione	350

PARTE I
LA GIURISDIZIONE
NELLE CONTROVERSIE TRANSFRONTALIERE

